

ESAMI DI LICENZA MEDIA
Relazione finale del Consiglio di classe
(schema guida)

Storia della classe nell'arco del triennio

La classe è composta da n. alunni, di cui n. alunni diversamente abili, n. alunni ripetenti.

L'ambiente socio-culturale di provenienza è caratterizzato da un lato da condizioni familiari di medio / alto / sufficiente / insufficiente benessere economico in cui prevale la figura del lavoratore dipendente/ operaio (oppure: prevale la figura del), dall'altro da una situazione ambientale non sempre attrezzata a fornire stimoli culturali ai ragazzi (oppure : ricca di stimoli)

Nell'arco del triennio le risposte date dalla classe si possono leggere a più livelli:

- Sul piano della partecipazione... (evidenziare: impegno, interesse
- Sul piano del comportamento. (evidenziare: grado di socializzazione, atteggiamenti ..)
- Sul piano didattico .. ((evidenziare: ritmi di lavoro; capacità di progettazione e di esecuzione delle attività scolastiche; modalità di approccio alle discipline; assimilazione dei contenuti; acquisizione di capacità, da quelle più semplici (osservazione, descrizione, memorizzazione, conoscenza) a quelle più complesse (comprensione, analisi, sintesi); risultati ottenuti)).

Profilo della classe in terza

Evidenziare i risultati più significativi, alla fine del triennio, per quanto riguarda:

- Gli apprendimenti, il bagaglio di conoscenze, la crescita culturale in generale;
- La capacità di rielaborazione personale dei problemi, di analisi, di maturità di giudizio;
- Lo sviluppo di comportamenti responsabili, di forme di auto-controllo, di atteggiamenti collaborativi.
- Le competenze

(Per le varie voci precisare se gli obiettivi sono stati raggiunti da tutta la classe, oppure in modo diversificato da gruppi di alunni; le carenze rimaste)

Storia del Consiglio di classe

Evidenziare se la composizione del Consiglio di classe ha subito cambiamenti nel corso del triennio, in quali materie, con quale frequenza. Precisare se tale assenza di continuità didattica ha creato scompensi nella classe, ha reso difficili le possibili intese educative e didattiche

Linee metodologiche e didattiche del Consiglio di classe in rapporto al P.O.F.

Il Consiglio di classe ha adottato delle linee d'indirizzo didattico, funzionali e realistiche, per aderire da un lato alle indicazioni della programmazione, dall'altro alla situazione scolastica di partenza e alle variabili socio-ambientali della classe. In tale contesto il Consiglio di classe ha articolato così il suo intervento:

- Verifica dei livelli iniziali di apprendimento, con prove oggettive nelle aree linguistica/matematica/operativa
- Predisposizione di materiale per il recupero delle carenze emerse (QUALE)
- Avvio di procedure didattiche individualizzate (QUALI)
- Utilizzo di una metodologia attiva, ancorata agli interessi degli alunni e, per quanto possibile, capace di stimolare gli apprendimenti motivati, non meccanici (QUALI)
- Sviluppo dei contenuti per unità didattiche e/o mappe concettuali con verifiche periodiche...
- UDA (QUALI E QUALI CONTENUTI)
- Gradualità delle proposte didattiche e loro articolazioni in più livelli di complessità ...
- Attività individuali e di gruppo (QUALI)
- Uso di sussidi didattici

- Attenzione all'ambiente, attraverso visite guidate, incontri su varie problematiche, ricerche locali, collegamenti tra materie di studio e cultura locale

Altro compito significativo del Consiglio di classe è stato quello di darsi adeguati obiettivi formativi e didattici, come pure criteri di valutazione comuni che tenessero conto del metodo di lavoro, dei ritmi di apprendimento, della padronanza dei contenuti, delle capacità acquisite.

Interventi particolari: attività integrative e di sostegno, inserimento di alunni H

La classe ha vissuto l'esperienza dell'inserimento di un alunno diversamente abile. L'alunno ha usufruito di un insegnante di sostegno (oppure di più insegnanti di sostegno, per avvicendamenti annuali); è stato ben accettato dalla classe; si sono avute difficoltà nelle relazioni interpersonali con i compagni, con gli insegnanti.....; gli indirizzi didattici prescelti a livello di Consiglio di classe, sono stati i seguenti (RELAZIONE INSEGNANTE DI SOSTEGNO)

Rapporti con le famiglie

Sono stati mantenuti attraverso i canali istituzionali degli incontri individuali, delle Assemblee di classe, delle riunioni del Consiglio di classe con i rappresentanti dei genitori. La partecipazione è stata

Il contributo dato dalle famiglie relativamente a problematiche educative, con ricaduta su aspetti didattici (es.: impiego del tempo libero, interessi prevalenti dei ragazzi, risorse culturali, quantità oraria dedicata allo studio e condizioni materiali in cui esso si sviluppa ecc) si colloca a livelli accettabili (oppure scarsamente incisivi....)

La presente Relazione viene approvata, all'unanimità, nella seduta del

I Componenti il C. di classe

PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

Per la preparazione di un breve profilo sui programmi svolti nelle singole materie, è opportuno tenere presenti le seguenti voci:

1. ***Obiettivi didattici*** scelti nell'ambito della programmazione annuale per la terza classe.
2. ***Metodologie, strumenti di verifica, criteri di valutazione.***
3. ***Contenuti sviluppati*** nel corso dell'anno: l'elenco degli argomenti, su cui gli alunni saranno chiamati a rispondere in sede d'esame, può essere anche più sintetico rispetto ai temi trattati nell'ambito del programma.
4. ***Contenuti*** la cui trattazione ha coinvolto altre aree disciplinari.
5. ***Valutazione e osservazioni riguardanti:***
 - il raggiungimento degli obiettivi svelti;
 - il grado di preparazione della classe, in rapporto alle proposte didattiche presentate;
 - i comportamenti di socializzazione tra alunni e tra alunni e insegnante.